

Passeggiando lungo un viale alberato, m'imbatto nella figura di un anziano che incrociandomi mi saluta.

Non lo conosco, ha però un aspetto saggio, rassicurante. Contraccambio il saluto.

Istintivamente gli chiedo come sta, bene afferma l'anziano, con un dolce sorriso afferma d'essere un genio in grado di soddisfare un mio qualsivoglia ed unico desiderio. Ho però un solo minuto per esprimerlo!

Sono perplesso. Però non ho nulla da perdere. Quindi mi concentro e rapidamente, penso. Un solo minuto è poco, ma non ho dubbi in merito. In anticipo del limite tempo, esprimo il mio desiderio.

«Voglio comprendere e parlare tutte le lingue presenti nell'Universo!»

L'anziano si allontana sorridente rassicurandomi che il mio desiderio è stato esaudito.

Sono sempre più stranito. Lo saluto affabilmente, fermamente convinto che il povero vecchietto abbia qualche neurone fuori sede. Procedo nella mia passeggiata immerso nei miei pensieri, incrocio una giovane coppia di ragazzi indiani, discutono animatamente nella propria lingua, non resisto alla tentazione.

Mi rivolgo loro chiedendo gentilmente nella mia lingua: « Scusatemi sapreste cortesemente indicarmi l'ora?»

Mentre stanno per rispondermi...mi sveglio. Sono deluso, il sogno mi stava affascinando. ...Peccato! Mai saprò, se il vecchietto fosse un vero genio!

Mi stiracchio e ripenso al sogno, rifletto sulla mia scelta, mi rendo conto di aver chiesto al genio qualcosa d'inutile che già possiedo. Ho sprecato insomma una buona opportunità di vita!

Perché Vi starete chiedendo? Com'è possibile conoscere l'universalità di linguaggio?

Nulla di più semplice! Basta conoscere l'universale linguaggio delle emozioni come solo l'Arte può!

E' attraverso il colore e la simbologia grafica del segno che l'uomo ha tramandato, universalmente all'umanità, le proprie emozioni e la cultura di milioni di anni. L'uomo continuerà a farlo per l'eternità, grazie a persone poliglote come me che comunicano, attraverso semplici segni e colori vivi, la Storia del proprio tempo.